

ALLEGATO 1**COMUNE DI POZZALLO**

Piazza Municipio 1 – 97016 Pozzallo (RG)

Centralino 0932 1839

www.comune.pozzallo.rg.it

MARCA DA BOLLO

16 €

Al **S.U.A.P.** – Sportello Unico Attività Produttive**S.C.I.A. – SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'**

(articolo 19 legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. e artt. 68 e 80 del T.U.L.P.S.)

DA TRASMETTERE 30 GIORNI PRIMA DELL'EVENTO**PER REALIZZAZIONE DI EVENTI e MANIFESTAZIONI MUSICALI****con un massimo di 200 partecipanti**

che si svolgono entro la fascia oraria 9.00 - 24.00 del giorno di inizio dell'evento/manifestazione

(articolo 68 T.U.L.P.S. come modificato dalla L. n. 112 del 7.10.2013 – L.R.)

SCHEDA ANAGRAFICA – DATI DEL DICHIARANTE

Cognome	Nome	Codice Fiscale	
Luogo di Nascita	Provincia	Stato	Data
Cittadinanza	Estremi documento identità	Rilasciato da	Il..... scadenza
Residente in	Provincia	Stato	
Indirizzo di residenza	Numero Civico	Cap	
PEC	EMAIL	Contatto telefonico	

SCHEDA ANAGRAFICA – DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

In qualità di: Titolare dell'omonima impresa individuale / Legale rappresentante / Presidente / Altro – specificare: _____

della ditta/società/impresa (denominazione)	Forma giuridica	
Codice fiscale	Partita IVA	
Camera di Commercio (C.C.I.A.A.)	Provincia	Numero REA
Con sede legale	Provincia	Stato

Indirizzo	Numero civico	CAP	
Posta Elettronica Certificata (PEC)	Posta Elettronica (email)	Telefono / Cellulare	
SCHEDA ANAGRAFICA – DATI DEL PROCURATORE DELEGATO			
Cognome	Nome	Codice Fiscale	
Luogo di Nascita	Provincia	Stato	Data
Cittadinanza	Estremi documento identità	Rilasciato da	Il..... scadenza
Studio professionale in	Provincia	Stato	
Indirizzo studio professionale	Numero Civico	Cap	
PEC	EMAIL	Contatto telefonico	

Consapevole delle conseguenze penali ed amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, nonché delle conseguenze di cui all'art. 2 della legge 7 agosto 1990 n. 241 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni

<p>SEGNALA</p> <p>ai sensi dell'articolo 19 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 68 e 80 del T.U.L.P.S.</p>
<p>CHE INTENDE EFFETTUARE UN'ATTIVITÀ DI PUBBLICO SPETTACOLO E/O INTRATTENIMENTO TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI UNO SPETTACOLO DAL VIVO CON UN MASSIMO DI 200 PARTECIPANTI COME DI SEGUITO PRECISATO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • DENOMINAZIONE DELL'EVENTO: “ _____ ” <p>consistente nell'attività di:</p> <p><input type="checkbox"/> Teatro</p> <p><input type="checkbox"/> Musica</p> <p><input type="checkbox"/> Danza</p> <p><input type="checkbox"/> Musical</p> <p><input type="checkbox"/> Ballo</p> <p><input type="checkbox"/> ALTRO (Specificare: _____)</p> <p>Breve descrizione: _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

• **GIORNO ED ORARIO DI SVOLGIMENTO**

L'evento sarà realizzato in data ____/____/____ dalle ore ____ : ____ alle ore ____ : ____
(l'evento deve essere svolto entro la fascia oraria 9.00 - 24.00 del giorno di inizio)

• **NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI** (Comunque non superiore a 200):

Seduti _____

In piedi _____

Totale _____

• **LUOGO DI SVOLGIMENTO:**

AL CHIUSO

Locale

Stand

Altro – specificare _____

Ubicato in _____ (____) via _____ n° _____

Denominato _____

di proprietà del segnalante

di proprietà di altro soggetto:

Cognome _____ Nome _____

nato/a _____ (____) il ____/____/____ residente in _____

_____ (____) via _____

n° _____ C.F. _____, tel. _____

e-mail _____@_____

di cui si ha disponibilità, come risulta dall'allegato atto di consenso del proprietario.

NELL'AREA ALL'APERTO

Sita in _____ (____) via _____ n° _____

Privata:

di proprietà del segnalante

di proprietà di altro soggetto:

Cognome _____ Nome _____

nato/a _____ (____) il ____/____/____ residente in _____

_____ (____) via _____

_____ n° _____ C.F. _____, tel. _____

e-mail _____@_____

di cui si ha disponibilità, come risulta dall'allegato atto di consenso del proprietario.

Pubblica

Per la quale è stata ottenuta la relativa concessione,

rilasciata da _____

_____ con atto n. _____ del ____/____/_____

N. B.: *Il numero massimo di persone che possono essere presenti ad una manifestazione è dichiarabile dal responsabile dell'attività solamente nel caso di locali con soli posti a sedere o dove l'area sia delimitata, l'accesso sia controllato e sia possibile determinare l'affollamento in ogni momento. Negli altri casi, così come chiarito dal Dipartimento di P.S. con nota prot. 557/PAS/U/005089/13500.A del 14.03.2013, l'affollamento può essere determinato con la densità di 2 persone/mq.*

IL SOTTOSCRITTO

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle conseguenze di cui all'art. 21 della legge 7 agosto 1990 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni

DICHIARA

- che nei propri confronti e nei confronti dei propri familiari conviventi non sussistono le cause di divieto, sospensione e decadenza previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136." (in caso di società, associazioni o altri organismi collettivi tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti individuati dall'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, sull'apposito Allegato 1);
- di non aver riportato** condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni, per delitto non colposo (articolo 11 del T.u.l.p.s.);
- di aver riportato**, ottenendo la riabilitazione, condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni, per delitto non colposo (articolo 11 del T.u.l.p.s.);
- di non aver riportato** condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, delitti contro le persone commessi con violenza, furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, violenza o resistenza all'autorità (articolo 11 del T.u.l.p.s.);
- di aver riportato, ottenendo la riabilitazione**, condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, delitti contro le persone commessi con violenza, furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, violenza o resistenza all'autorità (articolo 11 del T.u.l.p.s.);
- di aver riportato, senza aver ottenuto la riabilitazione**, condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, delitti contro le persone commessi con violenza, furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, violenza o resistenza all'autorità (articolo 11 del T.u.l.p.s.);
- di non essere sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (articolo 11 del T.u.l.p.s.);
- di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti (articolo 92 del T.u.l.p.s.);
- di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui all'articolo 131 del T.u.l.p.s. (l'autorizzazione per l'effettuazione dello spettacolo o trattenimento non può essere concessa a chi è incapace di obbligarci).

ULTERIORI DICHIARAZIONI

IL SOTTOSCRITTO

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle conseguenze di cui all'art. 21 della legge 7 agosto 1990 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni

DICHIARA

- DI ESSERE A CONOSCENZA CHE LA PRESENTE S.C.I.A. – SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ È SOGGETTA AL RILASCIO DI SPECIFICA AUTORIZZAZIONE DA PARTE DEL SUAP**, come esplicitato alla sezione I, paragrafo 5 della tabella A allegata al D.Lgs. 222/2016, richiamata al comma 2 dell'art. 4.;
- Di essere edotto che**, come da nota della Prefettura di Ragusa prot. 1747 del 22.01.2026, attesa la necessità di consentire al Prefetto e al Questore di porre in essere le valutazioni di rispettiva competenza in ordine alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e di adottare i conseguenziali provvedimenti, è necessario che gli uffici comunali comunichino i provvedimenti autorizzatori adottati, così come le segnalazioni certificate ricevute, alla Prefettura ed alla Questura con congruo anticipo rispetto alla data di svolgimento dell'evento cui si riferiscono e, comunque, non oltre il decimo giorno antecedente la manifestazione. **Pertanto, non saranno ritenute valide e accettate le SCIA e le istanze protocollate entro il termine di 30 giorni dall'inizio dell'evento attesa la necessità per gli uffici amministrativi di istruire correttamente la pratica e di richiedere eventuali integrazioni;**
- Di essere a conoscenza ed impegnarsi, in caso di allestimento di strutture provvisorie, a trasmettere la documentazione attestante la conformità delle stesse (espressamente indicata nella seguente Tabella Allegati Obbligatorie) almeno 24 ore prima dell'inizio della manifestazione, tramite pec all'indirizzo: protocollo.comune.pozzallo.rg@pec.it, a pena l'invalidità del provvedimento autorizzativo;
- Di essere a conoscenza che per progetti di impianti fissi, impianti sportivi, nuovi locali di pubblico spettacolo o di sostanziali modificazioni di quelli esistenti, per una capienza complessiva pari o inferiore a 200 persone, in caso di manifestazioni di pubblico spettacolo a carattere permanente, l'esame del progetto resta di competenza della Commissione che conserva altresì il potere di indicare altre cautele ritenute necessarie nonché di verificare il rispetto delle eventuali prescrizioni imposte ed effettuare i controlli di cui agli articoli precedenti.

Lì _____, ____/____/____

Il Dichiarante

Firma leggibile

TABELLA ALLEGATI OBBLIGATORI

PROGRAMMA da presentare in allegato all'Istanza	Programma dettagliato e sottoscritto dall'organizzatore della manifestazione
GENERALE da presentare in allegato all'Istanza	<p>1. Elaborati grafici, redatti con la simbologia prevista dal D.M. del 30.11.1983, a firma di tecnico abilitato, comprensivi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>planimetria in scala 1:1000 o 1:500 dalla quale risulti:</u> - l'area che verrà utilizzata per la manifestazione; - la recinzione e le relative aperture per l'esodo; - l'ubicazione dei palchi, strutture audio/video o carichi sospesi, stands, fuochi e/o cucine con i relativi depositi di combustibili (solidi, liquidi, gassosi) e/o sistema di alimentazione, giostre ed attrazioni; - l'ubicazione dell'area destinata al pubblico; - l'ubicazione degli idranti stradali esistenti nelle immediate vicinanze e delle altri mezzi di spegnimento fissi e portatili; - l'ubicazione dei servizi igienici previsti; - le distanze di sicurezza previste dal D.M. 19.08.1996. - <u>pianche e prospetti in scala idonea (1:200 p 1:100) riportanti in dettaglio:</u> - i palchi, le strutture audio/video o carichi sospesi, gli stand, i fuochi e/o cucine con i relativi depositi di combustibili (solidi, liquidi, gassosi); - la sistemazione dei posti a sedere e/o in piedi; <p style="text-align: center;">N.B.: Le strutture dovranno essere chiaramente identificate con riferimento alle diverse tipologie descritte nella relazione.</p> <p>2. Relazione Tecnica Asseverata, resa ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 28/5/2001 n. 311, da un professionista abilitato, iscritto all'albo degli ingegneri, architetti, geometri o periti industriali, che accerti e dichiari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il tipo di manifestazione e le modalità di svolgimento; - l'agibilità del locale/area ai fini dell'esercizio dell'attività di pubblico spettacolo/trattenimenti danzanti, secondo le regole tecniche e la normativa in vigore in materia; - la capienza massima; - certifichi la solidità delle strutture, la sicurezza dei locali; - indichi le eventuali prescrizioni che dovranno essere adottate a tutela della sicurezza pubblica (addetti antincendio e addetti ai servizi di controllo e sicurezza ai sensi del DM. 06.10.2009), ferme restando le disposizioni sanitarie vigenti; - la corrispondenza del locale/luogo e dell'impianto alle regole tecniche per l'utilizzo preposto, con allegate le diverse conformità o collaudi relativi alla installazione di palco, tribune, carichi sospesi o quant'altro, impianti elettrici, impianti a gas, impianti generatori ed utilizzatori in generale installati; - le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali impiegati allestimenti scenici e gli arredi secondo i criteri previsti dai D.M. 26.06.1984; - l'affollamento previsto nei vari spazi/locali; - il sistema di controllo degli accessi. - il rispetto delle norme di cui al D.M. 19.08.1996 e di tutte le altre norme tecniche di prevenzione incendi per le attività pertinenti che rientrano nel campo di applicazione delle stesse; - descrizione generale di ogni struttura installata, firmata da tecnico abilitato, indicante: - schema delle caratteristiche dimensionali (superficie ed altezza) di tutte le strutture installate; - i materiali utilizzati e le modalità di utilizzo; - i carichi ed i sovraccarichi considerati conformemente alla normativa vigente all'atto della presentazione della domanda; - le modalità di ancoraggio e/o di controvento; - le particolari limitazioni di esercizio (velocità del vento, neve, ecc.).

<p>ANTINCENDIO da presentare in allegato all'Istanza</p>	<p>Scia antincendio o CPI Certificato di Prevenzione Incendi in corso di validità se la capienza è superiore a 100 persone ovvero se la superficie lorda in pianta del locale al chiuso è superiore a 200 mq;</p>
<p>REAZIONE E RESISTENZA AL FUOCO da presentare in allegato all'Istanza</p>	<p>Dichiarazione ai fini della reazione al fuoco (modello Ministero dell'Interno DICH.PROD.) a firma di tecnico abilitato o professionista antincendio, in conformità al D.M.07.08.2012, relativa a tutti i prodotti installati (tendaggi, rivestimenti, sedie, ecc.);</p>
<p>STRUTTURE da presentare in allegato all'Istanza per quanto attiene alle strutture fisse e/o al chiuso, entro 24 ore dall'inizio della manifestazione per quanto attiene agli allestimenti temporanei</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Copia del certificato di collaudo statico (ed eventuali allegati) di tutte le strutture a firma di tecnico abilitato, corredato dall'attestazione dell'avvenuto deposito presso il competente Ufficio del Comune e/o altro ente territorialmente competente; 2. Verifica, a firma di tecnico abilitato ed in corso di validità (1 anno), attestante l'idoneità delle strutture portanti, degli apparati meccanici, idraulici ed elettrici per tutte le strutture installate; 3. Dichiarazione di corretta installazione e montaggio per ogni struttura installata rilasciata dalla ditta installatrice;
<p>IMPIANTI ELETTRICI da presentare in allegato all'Istanza per quanto attiene alle strutture fisse e/o al chiuso, entro 24 ore dall'inizio della manifestazione per quanto attiene agli allestimenti temporanei</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, redatta ai sensi del D.M. 22.01.2008, n. 37 dalla ditta installatrice, e comprensiva degli allegati obbligatori, a partire dal punto di consegna dell'Ente erogatore, per le eventuali parti di impianto poste all'interno di strutture (stand, gazebi, ecc.). In caso di allacciamento ad impianto fisso esistente, dovrà essere disponibile la dichiarazione di conformità di quest'ultimo, unitamente alla documentazione attestante la corretta esecuzione della manutenzione e delle verifiche periodiche; 2. Rapporto di verifica per le parti di impianto elettrico posto all'esterno (per la redazione può essere utilizzato il modello di cui al D.M. 37/2008 o il modello del Ministero dell'Interno DICH.IMP.), riportante le risultanze delle verifiche e prove, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - esame a vista dei componenti e delle condizioni di impianto; - prova di continuità dei conduttori di protezione e dei conduttori equipotenziali principali e supplementari; - prova della resistenza di isolamento tra ogni conduttore attivo e la terra; - verifica del coordinamento per la protezione contro i contatti indiretti realizzata mediante interruzione automatica dell'alimentazione (misura della resistenza di terra Ra nei sistemi TT); - prova di funzionamento degli interruttori differenziali; - prove di polarità per accertare che non siano installati dispositivi di interruzione unipolare sul neutro (nei casi vietati); - verifica della caduta di tensione lungo le linee; - verifica della separazione tra eventuali circuiti SELV o PELV e gli altri circuiti e la terra; - verifica dell'autonomia della fonte energetica statica di sicurezza o degli apparecchi illuminanti di sicurezza autoalimentati.
<p>CARICHI SOSPESI da presentare in allegato all'Istanza per quanto attiene alle strutture fisse e/o al chiuso, entro 24 ore dall'inizio della manifestazione per quanto attiene agli allestimenti temporanei</p>	<p>Per i carichi sospesi (per la definizione di carico sospeso vedere la Circ. Prot. n.1689 del 01.04.2011 del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile):</p> <ul style="list-style-type: none"> - documentazione tecnica illustrante la presenza, la tipologia e la consistenza dei carichi sospesi, a firma di tecnico qualificato; - schemi dei sistemi di sospensione/appendimento evidenzianti, ove presenti, i sistemi complessi (per es. struttura di sostegno a sua volta sospesa ad altra struttura), i carichi dinamici (carichi che si muovono o possono farlo durante lo spettacolo), e gli eventuali motori, a firma di tecnico qualificato; - certificazione sulla idoneità statica del sistema complessivo dei carichi sospesi effettivamente in opera, a firma di tecnico qualificato, corredata dalla

	documentazione certificativa dei singoli componenti del sistema, come precisato nella tabella che segue:		
	A	Struttura di sostegno	Certificazione di idoneità statica con evidenziata la massima portata utile della struttura nei punti di ancoraggio, a firma di tecnico abilitato
	B	Vincolo di collegamento fra struttura e collegamento principale	Certificato del sistema di aggancio del produttore e/o di tecnico abilitato
	C	Collegamento principale	Certificazione della portata utile del produttore e/o di tecnico abilitato
	D	Collegamento di sicurezza	Certificazione della portata utile (superiore a quella del collegamento principale) del produttore e/o di tecnico abilitato e verifica annuale del sistema estensibile
	E	Motore/paranco (eventuale)	Marcatura CE con relativa dichiarazione di conformità; stralcio del libretto di uso e manutenzione con indicato il carico utile e collaudo (annuale) in corso
	F	Vincolo di collegamento fra motore/collegamento principale e il carico	Certificazione del sistema di aggancio (p.e. gancio, golfare, occhiello) del produttore e/o di tecnico abilitato
	G	Carico	Dichiarazione riportante la valutazione analitica (*) dei carichi statici e/o dinamici sospesi installati, a firma di tecnico abilitato
	- attestazione di conoscenza e osservanza delle condizioni di esercizio e delle verifiche periodiche (con relative modalità attuative) fissate in ambito progettuale e/o previste dalla normativa vigente (per es. quelle sui motori), nonché dei termini di utilizzo di componenti soggetti a scadenza, quali fasce, funi o altro, a firma del responsabile dell'attività/manifestazione.		
IMPIANTO GAS da presentare in allegato all'Istanza per quanto attiene alle strutture fisse e/o al chiuso, entro 24 ore dall'inizio della manifestazione per quanto attiene agli allestimenti temporanei	Dichiarazione di conformità dell'impianto di utilizzazione del gas , redatta dalla ditta installatrice ai sensi del D.M. 22.01.2008 n. 37 e comprensiva degli allegati obbligatori, riferita alle norme UNI per impianti con potenze termiche fino a 34,89 KW o al D.M. del 12/04/1996 nel caso di potenze superiori.		
IMPIANTI TERMICI da presentare in allegato all'Istanza per quanto attiene alle strutture fisse e/o al chiuso, entro 24 ore dall'inizio della manifestazione per quanto attiene agli allestimenti temporanei	<ol style="list-style-type: none"> Dichiarazione di conformità relativa agli impianti termici ed all'impianto di adduzione del combustibile, redatta dall'impresa installatrice ai sensi del D.M. 22.01.2008, n. 37 e comprensiva degli allegati obbligatori; Copia della dichiarazione di conformità CE dei gruppi termici. 		

<p>PALCOSCENICO da presentare in allegato all'Istanza per quanto attiene alle strutture fisse e/o al chiuso, entro 24 ore dall'inizio della manifestazione per quanto attiene agli allestimenti temporanei</p>	<p>Progetto, certificato di collaudo delle strutture del palcoscenico, certificato di corretto montaggio del palcoscenico</p>
<p>GESTIONE DELLE EMERGENZE SAFETY E SECURITY da presentare in allegato all'Istanza</p>	<p>1. PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE elaborato a cura dell'Organizzatore che è anche responsabile della sua attuazione, valuta i rischi e gli eventi indesiderati possibili all'interno dell'area della manifestazione, tenendo conto delle caratteristiche fondamentali della manifestazione che si intende svolgere e dell'area in cui ha luogo. A titolo esemplificativo ma non esaustivo il piano dovrà riportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la descrizione puntuale degli gli eventi che si svolgeranno: se si tratta ad esempio di una fiera o un concerto, deve essere descritta attentamente la località ove questa si svolgerà, con una presentazione precisa dello stato dei luoghi; se vi è un corteo, dovrà essere individuato il percorso che questo intende seguire; - la stima dei partecipanti, al fine di predisporre tutte le necessarie cautele per garantire la sicurezza di tutti i presenti. la descrizione della gestione dell'emergenza; L'emergenza può essere definita come una qualsiasi condizione critica che si manifesta in conseguenza ad un evento non voluto, sia esso naturale o di altra natura, (ad esempio un terremoto, un incendio, un atto violento) che determina una situazione potenzialmente pericolosa per l'incolumità delle persone e dei beni pubblici e privati e che richiede interventi eccezionali ed urgenti per essere gestita e risolta. - le azioni da mettere in atto in caso d'emergenza tenendo conto degli eventi incidentali ipotizzati nella valutazione dei rischi; le procedure per l'evacuazione dal luogo della manifestazione, con particolare riferimento alla designazione del personale addetto all'instradamento della folla; - le disposizioni per richiedere l'intervento degli Enti preposti al soccorso e fornire le necessarie informazioni finalizzate al buon esito delle attività poste in essere dai suddetti Enti; - le apparecchiature e i sistemi eventualmente disponibili per la comunicazione tra gli Enti presenti e l'organizzazione dell'evento; le specifiche misure per l'assistenza alle persone diversamente abili; - Dovrà essere prevista la possibilità di comunicazione con il pubblico degli elementi salienti del piano d'emergenza prima, durante ed alla fine della manifestazione. In particolare, facendo ricorso ad apposita messaggistica, dovranno essere fornite preventivamente informazioni sui percorsi di allontanamento, sulle procedure operative predisposte per l'evento e sulle figure che svolgono un ruolo attivo nella gestione dell'emergenza. Si dovrà altresì prevedere, nell'ipotesi di evento incidentale, la possibilità di comunicare, in tempo reale, con il pubblico, per fornire indicazioni sui comportamenti da adottare finalizzati al superamento della criticità. <p>2. Dichiarazione a firma del Professionista incaricato attestante l'adozione delle misure di SAFETY conseguenti all'emanazione della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/1/110/(10) 18/07/2018, come recepita dalla locale Prefettura. In particolare dovranno essere garantite, dall'Organizzatore le imprescindibili condizioni di sicurezza riportate nella Circolare quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capienza delle aree di svolgimento dell'evento, valutando il massimo affollamento possibile;

	<ul style="list-style-type: none"> - Percorsi separati di accesso all'area e di deflusso del pubblico, con indicazione dei varchi; - Piani di emergenza e di evacuazione, anche con l'approntamento di mezzi antincendio; - Suddivisione in settori dell'area di affollamento, in relazione all'estensione della stessa con previsioni di corridoi per gli interventi di soccorso in emergenza; - Piano di impiego, a cura dell'organizzazione, di un adeguato numero di operatori formati con compiti di accoglienza, instradamento, regolamentazione dei flussi anche in caso di evacuazione; - Spazi di soccorso, raggiungibili dai mezzi di assistenza, riservati alla loro sosta e manovra; - Spazi e servizi di supporto accessori; - Previsione, a cura della componente dell'emergenza ed urgenza sanitaria, di un'adeguata assistenza sanitaria; - Presenza di impianto di diffusione sonora e/o visiva, per gli avvisi al pubblico; - Possibile divieto di vendita di alcolici e altre bevande in bottiglie di vetro; <p>3. Dichiarazione a firma del titolare della manifestazione che attesti l'osservanza delle prescrizioni di esercizio di cui al titolo XVIII del DM 19.08.1996 (Gestione della Sicurezza);</p>
RISCHIO SANITARIO da presentare in allegato all'Istanza	<ol style="list-style-type: none"> 1. Valutazione del rischio sanitario secondo quanto stabilito dalla DGR n. 2453 del 07/10/2014 e ricevuta dell'avvenuto invio al 118 e, se necessario, della sua validazione; 2. Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione;
ULTERIORI ALLEGATI OBBLIGATORI da presentare in allegato all'Istanza	<ol style="list-style-type: none"> 1. Polizza di responsabilità civile intestata al richiedente a copertura di eventuali danni a terzi per l'evento; 2. nel caso l'attività si svolga su area privata allegare il nulla osta rilasciato dal proprietario dell'area per la concessione all'uso; 3. nel caso l'attività si svolga su area privata allegare autorizzazione occupazione suolo pubblico; 4. In caso di possibile superamento dei limiti previsti – Valori limite assoluti per le sorgenti sonore necessaria autorizzazione in deroga ai sensi della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico” Art. 6-“Competenze dei comuni” autorizzazione rilasciata dal sindaco;
ACUSTICA	<ul style="list-style-type: none"> - Nei casi in cui le attività non comportino emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale ovvero, ove questo non sia stato adottato, dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 novembre 1997, è fatto obbligo di presentare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 8, comma 5, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, ove non vengano superati i limiti di emissione di rumore di cui al comma 2. - Nei casi in cui le attività comportino emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale ovvero, ove questo non sia stato adottato, dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 novembre 1997, è fatto obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, predisposta da un tecnico competente in acustica.

N.B. i documenti richiesti nel suddetto elenco i quali, per motivi organizzativi non potranno essere presentati a corredo dell'istanza, in relazione anche all'eventuale possibilità di completamento ed allestimento delle strutture necessarie alla manifestazione, dovranno essere integrati entro 24 ore dall'inizio dell'evento (come sarà precisato anche sul provvedimento di autorizzazione) a pena la decadenza del titolo autorizzativo

APPENDICE NORMATIVA

Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159

“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.”

Articolo 85

“Soggetti sottoposti alla verifica antimafia”

[versione in vigore dal 1° gennaio 2018]

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.

2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

- a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per le società di capitali, anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, per i consorzi di cooperative, per i consorzi di cui al libro quinto, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5 per cento;
- c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;
- d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
- e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;
- f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
- g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
- h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;
- i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

